



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO 3 – AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di opere pubbliche di cui al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m. ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n.1775;
- VISTO il R.D. 25/11/1940, n. 1969 e s.m. di approvazione delle *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne*;
- VISTA la legge 7/08/1990, n. 241 e s.m., recante Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- VISTO il D.lgs. 16/03/1999, n. 79 e s.m., sul Riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «*Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030*»;
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m. e, in particolare l'art. 6, commi 8 e 9 bis e il titolo III, capo II, rubricato *Disposizioni in materia di infrastrutture lineari energetiche*;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 22/01/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la L.R. 5/04/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione ecc.*;
- VISTO il D.lgs. 6/09/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/02/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione/soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA la L.R. 21/05/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa*;
- VISTO il Decreto Presidenziale del 05/04/2022, n. 9 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
- VISTO il decreto del presidente della Regione n. 3494 del 10/08/2023 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 344 dell'08/08/2023, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, su proposta dell'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di pubblica utilità, l'incarico di Dirigente generale del DRE;
- VISTA l'istanza E-DIS-16/09/2021-0774213 con la quale la Società e-distribuzione S.p.A. (di seguito Società) con sede legale in Via Ombrone n. 2 – 00198 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di

Roma con il numero R.E.A. 922436 – C.F. 05779711000 - P.Iva 15844561009, rappresentata da Francesco Micheli, ha chiesto ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933 – Testo Unico sulle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici, l'autorizzazione alla realizzazione di un elettrodotto MT in cavo interrato denominato "Linea San Matteo Babbo" di raccordo tra le cabine elettriche di trasformazione MT/BT esistenti, da realizzarsi lungo le strade comunali denominate Via Ungaretti, Viale delle Province, Via Franca, Strada 25 Cozzi, Via Umberto Terracini e su Strada Provinciale n. 117, nel territorio dei Comuni limitrofi di Giarre e Riposto (CT). Con la medesima istanza e-distribuzione S.p.A ha chiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità nonché il carattere di inamovibilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree potenzialmente impegnate dagli impianti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 52 quater del T.U. sugli espropri D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Catania con nota n. 84310 del 15/06/2023, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Energia in data 16/06/2023 al n. 19336, e dei pareri, indicati nella medesima relazione, resi dagli Enti ivi citati, relativa all'istanza di cui sopra;

CONSIDERATO che le opere consistono nella realizzazione di un elettrodotto MT a 20 kV interrato, composto dalla posa di cavo tripolare ad elica visibile del tipo 3x185 mm<sup>2</sup>, di raccordo tra la cabina elettrica di trasformazione MT/BT esistente denominata "MGC" matr. n. 677893 e la cabina elettrica di trasformazione MT/BT esistente denominata "Cozze" matr. n. 152661, per una lunghezza di circa 735,00 mt, da realizzarsi lungo le strade comunali denominate Via Ungaretti, Viale delle Province, Via Franca, Strada 25 Cozzi, Via Umberto Terracini e su Strada Provinciale n. 117, nel territorio dei Comuni limitrofi di Giarre e Riposto (CT).

Linea e opere connesse verranno ubicate nel foglio di mappa n. 64 del Comune di Giarre (CT) e nel foglio di mappa n. 5 del Comune di Riposto (CT);

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 111 del R.D. n. 1775/1933 la notifica della presentazione della domanda è stata data al pubblico mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Riposto (CT) dal 28/09/2021 al 29/10/2021, all'Albo Pretorio del Comune di Giarre (CT) per 30 giorni consecutivi a partire dal 28/09/2021 nonché pubblicato presso l'Albo dell'Ufficio del Genio Civile di Catania dal 07/10/2021 al 21/10/2021, durante i quali periodi ed entro trenta giorni dall'avvenuta pubblicazione non sono pervenute osservazioni e opposizioni;

VISTA l'attestazione di conformità tecnica e dichiarazione che la Società ha prodotto, ai sensi dell'art. 95 comma 2-bis del D.Lgs n. 259/2003;

PRESO ATTO dei Nulla Osta e/o pareri di competenza, rilasciati come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Catania, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;

PRESO ATTO, come da Relazione Istruttoria, che la Società ha acquisito l'Autorizzazione Paesaggistica da parte della Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania con nota prot. n. 20210023797/N.060.100 del 13/10/2021;

VISTO l'atto di sottomissione che la Società ha prodotto con apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che saranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1775/1933;

VISTO il Protocollo di legalità stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. n. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

CONSIDERATO altresì che, per quanto riguarda e-distribuzione S.p.A., risulta applicabile l'art. 83, comma 3, lett. b) del Codice antimafia, secondo cui la documentazione antimafia non è comunque richiesta per i rapporti fra i soggetti pubblici ed altri soggetti, anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'art. 67 del Codice medesimo;

VISTA la nota trasmessa per pec in data 27/06/2023, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 28/06/2023 al n. 20704, con la quale la Società ha integrato l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di €180,76 del 26/06/2023, richiesto con nota prot. n. 20648 del 27/06/2023;

CONSIDERATO che il progetto definitivo è stato redatto dal Geom. Vito Marino, il quale, incaricato da e-distribuzione S.p.A. per la progettazione ed assistenza dell'iter autorizzativo, ha prodotto l'attestazione dell'avvenuto pagamento dei corrispettivi in data 19/06/2023 giusta comma 1 e 2 art. 36 L.R 1/2019;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione ha lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti, indifferibili ed inamovibili, ai sensi dell'art. 111 e 112 del T.U. n. 1775/1933;

ATTESTATO che lo schema del relativo provvedimento allegato, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente

## DECRETA

- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società e-distribuzione S.p.A., (di seguito Società) con sede legale in Via Ombrone n. 2 – 00198 Roma, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con il numero R.E.A. 922436 – C.F. 05779711000 e P. Iva 15844561009, è autorizzata, ai sensi dell' art.111 del R.D. dell' 11/12/1933, n. 1775 e s.m., alla realizzazione di un elettrodotto MT in cavo interrato denominato "Linea San Matteo Babbo" di raccordo tra le cabine elettriche di trasformazione MT/BT esistenti, da realizzarsi lungo le strade comunali denominate Via Ungaretti, Viale delle Province, Via Franca, Strada 25 Cozzi, Via Umberto Terracini e su Strada Provinciale n. 117, nel territorio dei Comuni limitrofi di Giarre e Riposto (CT).
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio delle stesse autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili, urgenti ed inamovibili ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.. La presente autorizzazione costituisce, altresì, vincolo preordinato all'esproprio dei beni interessati ai fini della realizzazione delle suindicate opere.
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, al suddetto Ufficio del Genio Civile ed eventuali varianti al suddetto progetto dovranno essere comunicate senza indugio all'ufficio medesimo nonché a questo DRE.
- Art. 4) L'autorizzazione di cui all'art. 1 resta condizionata al rilascio del parere da parte dell'Autorità di Bacino.
- Art. 5) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte, le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 6) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 111 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 7) e-distribuzione S.p.A. è delegata, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 cit., a porre in essere tutti gli adempimenti propedeutici (a mero titolo esemplificativo, pubblicazioni, invio raccomandate alle ditte, ecc.) alla definizione della procedura espropriativa e finalizzati ai provvedimenti amministrativi che verranno emessi da questo Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 8) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio Civile di Catania nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 9) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art.10) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.

- Art.11) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata nel caso di violazioni del Protocollo di legalità.
- Art.12) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art.13) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento delle opere di cui all'art. 1.
- Art.14) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito Internet istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art.15) Al fine della piena efficacia del presente decreto la *Società* è onerata di porre in essere entro venti giorni dal ricevimento della nota di comunicazione di avvenuta emissione da parte di questo Dipartimento regionale dell'energia - Servizio 3 (di seguito *Serv. 3*) i seguenti adempimenti:
- alla registrazione del presente decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate avendo cura di restituire al *Serv. 3* attestazione dell'avvenuta registrazione riportante gli estremi della registrazione stessa;
  - comunicare alle amministrazioni e agli enti coinvolti nel procedimento il numero e la data del presente decreto;
  - curarne la pubblicazione per estratto nella GURS, dandone comunicazione al *Serv. 3*;
  - comunicare tempestivamente al *Serv. 3*, per l'avvio degli eventuali adempimenti prodromici di competenza, ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art.16) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, 25/09/2023

**Il Responsabile del Procedimento**  
**L'Istruttore Direttivo**  
*p.i. Antonino Oddo*

**Il Dirigente Generale**  
*ing. Calogero Giuseppe Burgio*